

Caraffa, depuratore e impianto di smaltimento rifiuti

La piattaforma ambientale è realtà

Sciumbata: opportunità di sviluppo economico e sociale per il territorio

Luigi Gregorio Comi
CARAFFA

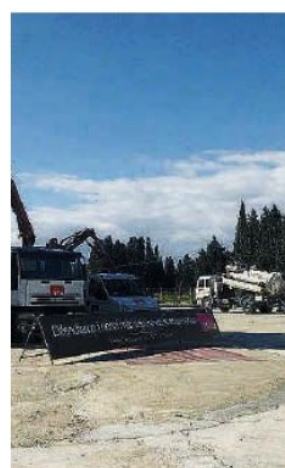
È stata inaugurata la piattaforma depurativa e di smaltimento di via Milano nell'area industriale Pip di Caraffa di località Difesa Profeta. La riqualificazione e l'adeguamento dell'impianto di depurazione è stata eseguita dalla Minieri King elettrica in seguito alla convenzione stipulata con il comune di Caraffa, guidato dal sindaco Antonio Giuseppe Sciumbata. Soggetto promotore dell'iniziativa è stata la stessa Mke, azienda che opera nel settore dello smaltimento rifiuti speciali non pericolosi derivanti dal trattamento del-

le acque, la cui proposta progettuale ha incontrato il favore dell'amministrazione del centro arbereshe. A tenere a battesimo l'innovativa struttura di contrada Difesa Profeta sono stati il sindaco Antonio Giuseppe Sciumbata, il portavoce della Mke Giuseppe Minieri e Marco Polimeni, in rappresentanza del consiglio provinciale. La Mke ha adeguato il depuratore comunale dell'area industriale trasformandolo in un centro bottini autorizzato di fatto realizzando un progetto, con il partenariato del comune di Caraffa, finalizzato a creare una piccola piattaforma di smaltimento rifiuti delle acque reflue e a far sì che

gli operatori del settore trovino nel baricentro della Calabria un polo che soddisfi le proprie esigenze tecniche e normative.

«Una nuova e moderna piattaforma di smaltimento rifiuti che, oltre a rappresentare un'opportunità di sviluppo economico e sociale per il territorio, punta alla salvaguardia dell'ambiente - ha affer-

Indubbi i vantaggi per il Comune, a cominciare dall'abbattimento dei costi



L'area della piattaforma

mato il portavoce della Mke Giuseppe Minieri - dietro la parola rifiuto o centro di smaltimento vi sono persone che hanno una missione e degli ideali saldi e chiari orientati alla tutela dell'ambiente. Questo per noi non rappresenta un punto di arrivo ma un punto di partenza nel settore dei rifiuti prodotti dalle acque che arriva dopo un lungo cammino burocratico e tre anni di intenso lavoro».

La valenza dell'iniziativa intrapresa dall'amministrazione comunale di affidare la gestione dell'impianto di depurazione dell'area Pip ad una impresa locale "altamente specializzata" nel settore come la Minieri King, è stata evidenziata dal sindaco Sciumbata.

«L'impianto di depurazione da un problema per l'ente è diventato una risorsa - ha sottolineato - sappiamo tutti le difficoltà che incontrano i Comuni nella gestione degli impianti di depurazione: costi insostenibili per le esigue finanze degli enti locali, problematiche ambientali dovute alla continua manutenzione, difficoltà di assicurare l'adeguamento tecnologico. Intuendone gli indubbi vantaggi per l'ente, in particolare l'abbattimento dei costi, e per l'ambiente - ha aggiunto il sindaco - l'amministrazione comunale ha subito condiviso e approvato l'iniziativa proposta dalla Società Minieri King che con la sua professionalità ha consentito il miglioramento della struttura e dell'area circostante. La struttura può senz'altro costituire un esempio da proporre e replicare in altre realtà».



Il taglio del nastro. Al centro Giuseppe Minieri, Antonio Giuseppe Sciumbata e Marco Polimeni